

ospedaliero-universitario

Struttura Gestione del Patrimonio Direttore dott.ssa M. Loreta Notarangelo

> Spettabile Life Technologies Italia Fil. Life Technologies Europe B.V. Cod. Fisc. e P. IVA **12792100153** Tramite piattaforma Empulia

Invito Procedura Negoziata telematica per l'affidamento ex articolo 76, comma 2, lett. b punto 2 del d.lgs 36/2023 della fornitura in regime di somministrazione biennale di reagenti per i sistemi di nuova generazione per analisi dei profili mutazionali tramite sequenziamento classico con metodo sanger in dotazione al dipartimento diagnostica di laboratorio.

OGGETTO - DURATA - IMPORTO DELL' AFFIDAMENTO

Questa Amministrazione deve procedere con apposita procedura negoziata telematica all'affidamento, ex art 76 comma 2 lett. b, punto 2 del D.lgs 36/2023, di seguito codice, della fornitura in regime di somministrazione Biennale, di reagenti per i sistemi di nuova generazione per analisi dei profili mutazionali tramite sequenziamento classico con metodo sanger in dotazione al dipartimento diagnostica di laboratorio come di seguito dettagliata:

Codice	Descrizione	Quantità in pz
4331182	FG OFF THE SHIELF GX SET 10	20
4351372	TAQMAN GENE EX ASSAY MTO SM10	12
4331348	CUSTOM TQMN GENE EX ASSAYS,SM10	4
4304437	TAQMAN UNIV MMIX 5MLEACH	4
11143D	DYNABEADS CD19 PAN B 5 ML	8
11155D	DYNABEADS CD31 ENDOTHELIAL 5 ML	8
12321D	DNAMAG-2 EACH	2
N8010560	MICROAMP 96-WELL RXN PLATE-EA NO BARCODE	20
4311971	FG OPTICAL ADHESIVE COVERS EACH	6
11153D	DYNABEADS CD45 5 ML	8
4448489	TAQMAN™ GENE EXPRESSIONE ASSAY VIC (codice controlli VIC-MGB)	10
11137D	DYNABEADS™ CD 15	8
16203	CELLECTION EPITHELIAL ENRICH 5 ML	8



ospedaliero-universitario

IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO € 70.000,00 oltre l'importo di cui all'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023 pari ad € 14.000,00

L'affidamento avrà durata biennale, salvo eventuale proroga tecnica fino ad ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art. 120 comma 11 del codice.

Tanto premesso, si invita codesto operatore economico a far pervenire la propria migliore offerta a mezzo della piattaforma Empulia entro le ore **14 del 06/06/2024.**

Alla stessa offerta dovranno essere allegati debitamente sottoscritti e firmati digitalmente:

- Schema di offerta economica secondo il modello allegato (All.1);;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 di materiale esclusivamente dedicati alle sopracitate apparecchiature;
- Dichiarazione di distribuzione in esclusiva.
- Patto di Integrità resa secondo il modello allegato (All.2);
- Dichiarazione Fornitore ANTI PANTOUFLAGE secondo il modello allegato (All.3);
- scheda Tecnica del/i dispositivo/i proposto/i, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, riportante le caratteristiche possedute con riferimento a quelle oggetto di valutazione, nonché il relativo codice CND ed il numero di Repertorio, ove presenti;
- Informativa Trattamento Dati Personali Per Gare Contratti (all.4);.

Si ritiene opportuno evidenziare che, all'offerta così compilata, venga allegata la documentazione tecnica, redatta in lingua italiana, che comprovi la esclusività della produzione e della commercializzazione degli articoli offerti.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di cui all' art 94 e seguenti del codice accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Si richiede all'operatore economico di attenzionare le notifiche delle richieste di autorizzazione che questa Amministrazione provvederà, attraverso la piattaforma FVOE 2.0, ad effettuare ad ogni singolo operatore economico partecipante al fine di avviare i predetti controlli, evidenziando che in caso di mancata autorizzazione risulta impossibile procedere a tale verifica e alla conseguente ammissione a fase successiva di gara.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL' AGGIUDICAZIONE.

Successivamente alla ricezione della comunicazione di intervenuta aggiudicazione e nei termini in essa indicati, l'aggiudicatario dovrà far pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- A) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell'art. 117del D. Lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità e condizioni indicate nel art. 106, cui si rinvia;
- B) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale





ospedaliero-universitario

rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri, relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

INDAMEPIMENTI E PENALITA'

L'Azienda, in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, contesterà per iscritto gli eventuali vizi o mancanza di qualità entro 30 giorni dalla consegna, potrà a propria scelta:

- restituire la merce contestata al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 5 (cinque) giorni naturali, consecutivi e continui dalla richiesta di sostituzione inviata per via telematica.
- restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la restituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni. Il fornitore deve ritirare la merce ritenuta non accettabile e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.
- risolvere il contratto.

Fatti salvi i casi fortuiti o di forza maggiore - intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e alla specificità delle prestazioni e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione contraente o che siano imputabili all'Amministrazione - qualora non vengano rispettati i tempi previsti nella documentazione di gara, la Stazione Appaltante, a seguito di debita motivazione, applicherà penalità in conformità a quanto previsto nell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto di seguito riportato:

- in caso di ritardo nella consegna della fornitura di prodotto rispetto al termine massimo stabilito di 5 giorni, ovvero rispetto ai diversi termini pattuiti espressamente dalle parti, per ogni giorno di ritardo applicherà una penale pari allo 0,3 % per mille dell'ammontare netto contrattuale; in questo caso l'Amministrazione potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle;
- in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, applicherà una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso l'Amministrazione potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle;
- in caso di ripetuti ritardi nella consegna, potrà procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 117, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico ecceda l'importo incamerato;
- in caso di fornitura di prodotto non conforme, applicherà una penale del 3% del valore dell'ordine per l'importo della merce non conforme;
- in caso di ritardo nel ritiro e sostituzione del prodotto qualitativamente difforme contestato, per ogni giorno di ritardo dalla scadenza del termine concesso applicherà una



ospedaliero-universitario

penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

- in caso di mancata tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità temporanea dei prodotti, applicherà una penale pari al 0,5% del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore;
- in caso di inadempimento o ritardo nella consegna della fornitura a seguito di indisponibilità temporanea del prodotto rispetto ai termini massimi stabiliti (10 giorni dalla comunicazione), per ogni giorno di ritardo dalla scadenza del termine concesso applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- in caso di consegna di prodotto fornito con scadenza inferiore ai due terzi della validità complessiva, il prodotto sarà respinto e si applicherà una penale del 10% del valore dell'ordine, salvo diverso accordo con la struttura richiedente;

In ogni caso le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non potranno superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute negli atti di gara; in tali casi l'Amministrazione applica al fornitore le penali di cui ai punti precedenti sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai punti precedenti, vengono contestati per iscritto al fornitore da parte dell'Amministrazione contraente.

Il fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Policlinico Foggia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni

In caso di reiterati inadempimenti del fornitore, l'Amministrazione, salvo il diritto alla risoluzione del contratto, in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.

Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto del 10% dell'ammontare netto contrattuale comporta la risoluzione di diritto del contratto per grave ritardo. In tal caso, l'Amministrazione ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno.



ospedaliero-universitario

REVISIONE PREZZI

In applicazione degli articoli 9 e 60 del Codice, il prezzo di aggiudicazione resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto, fatta salva l'ipotesi di revisione prezzi di cui al seguente comma.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto di durata pluriennale, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi contrattualmente stabiliti sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

La richiesta di adeguamento prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla data di stipula contrattuale e dovrà essere esaurientemente motivata al fine di poterne valutare l'accoglimento o meno in base ad un'apposita istruttoria.

A tal fine il Contraente deve formulare tempestiva istanza scritta alla Stazione Appaltante esibendo la prova dell'effettiva variazione con adeguata documentazione, dichiarazione di fornitori o con altri idonei mezzi di prova.

Questa Amministrazione, nell'esercizio della facoltà discrezionale di riconoscere agli operatori economici affidatari di contratti di durata l'adeguamento dei corrispettivi di contratto, valuterà e pondererà il bilanciamento tra l'interesse dell'appaltatore alla revisione e l'interesse pubblico connesso al risparmio di spesa e alla regolare esecuzione del contratto.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi si utilizza l'Indice dei Prezzi al Consumo dell'Intera Collettività (FOI), pubblicato da ISTAT sulla pagina web "dati.istat.it", corrispondente alla media percentuale annua decorrente dal mese di sottoscrizione del contratto e la conseguente variazione dei prezzi sarà applicata dal mese dell'istanza.

Il Responsabile S.S. Farmaci e Dispositivi medici dott.ssa Teresa Antonetti





ospedaliero-universitario

Pratica istruita da Dott.ssa Maria Teresa Melchionda Mail: mmelchionda@ospedaliriunitifoggia.it